

Il prefetto di Bari Francesco Russo

“Sulla violenza di genere la situazione non è tranquilla”

Global Thinking Foundation:

“Nel 90% dei femminicidi emerge controllo economico”

“Vogliamo catturare l'attenzione dei ragazzi per far capire l'importanza di un diverso approccio a i rapporti fra uomini e donne. La situazione non è tranquilla, abbiamo molte situazioni nelle quali le donne sono attenzionate con le vigilanze che mettiamo loro a disposizione”. Lo ha detto il prefetto di Bari, Francesco Russo, in occasione di un evento dedicato alla violenza di genere, promosso dalla Prefettura del capoluogo pugliese con la Consigliera nazionale di parità del ministero del Lavoro e la fondazione Global thinking foundation. “È necessario - ha aggiunto Russo - che questo invocato cambio di mentalità diventi concreto. Alla fine del 2024 abbiamo firmato un protocollo con 35 soggetti per creare una rete che sta funzionando, con la quale si stanno organizzando presidi per combattere questo fenomeno”.

“La maggior parte delle donne che denunciano ha subito violenza economica precedente, nel 90% dei femminicidi ci sono dinamiche di questo tipo”. Lo ha detto a Bari la presidente di **Global thinking foundation**, Claudia Segre, in occasione di un evento dedicato alla violenza di genere, promosso dalla Prefettura del capoluogo pugliese. “Per questo - ha aggiunto - bisogna trovare una condivisione di intenti nella gestione economica nelle famiglie. Il presidio delle istituzioni è fondamentale sul territorio”. Segre ha spiegato che “donne e ragazze sono soggette a un controllo coercitivo, a volte a uno spossamento, a perdita di diritti di



partecipazione economica e sociale. Per questo è importante partire dalle scuole, creare allerte e un senso di tutela nei confronti di una forma di violenza che riguarda il benessere di tutte le persone”. Nel corso dell'evento è stato proiettato il docufilm **‘Libere di vivere’** diretto da Antonio Silvestre, un racconto di “storie di donne autentiche - ha detto Segre- raccolte nei nostri sportelli che dimostra come questa forma di violenza economica ne inneschi altre”.

